

COMITATO TECNICO DI GESTIONE

Del Comprensorio Alpino Valle Borlezza

Via Fiorine, 56 – Clusone (Bg)

Tel. 0346/22419 fax. 0346/921592

DELIBERA 05/04/2019 DEL 18/04/2019

CONTRIBUTO PER LE ZONE CINOFILE TIPO “B” INSERITE NEL P.F.V

	Nome	Qualifica	Presente	Assente
Sig.	Dubiensky Giacomo	Presidente	SI	
Sig.	Deleidi Nepomiceno	Vicepresidente	SI	
Sig.	Mazzucchelli Giovanni	Segretario	SI	
Sig.	Balduzzi Giovanni	Consigliere		NO
Sig.	Bertoni Dino	Consigliere	SI	
Sig.	Carrara Egidio	Consigliere	SI	
Sig.	Giudici Giambattista	Consigliere	SI	
Sig.	Ferrari Serafino	Consigliere	SI	
Sig.	Barzasi Massimo	Consigliere	SI	
Sig.	Fabrizio Facchinetti	Consigliere	SI	
Sig.	Rossi Luigi Mario	Consigliere	SI	
Sig.	Scandella Gianfranco	Consigliere	SI	

PRESENTI: 11

ASSENTI: 1

Oggetto: Contributo per le Zone cinofile di tipo B inserite nel P.F.V.

Il COMITATO DI GESTIONE:

- Visto l'art. 21 della L.R. n. 26/1993, rubricato Zone per l'allenamento e l'addestramento dei cani e per legare e le prove cinofile;
- Visto l'art. 31, comma 1, lett. c) della L.R. n. 26/1993, per cui il Comitato di Gestione concorre nel creare le condizioni perché venga garantita una densità minima di base della fauna selvatica durante tutto l'annosolare;
- Visto il capo II, rubricato Istituzione e gestione delle zone destinate all'allenamento e all'addestramento dei cani da caccia e alle prove cinofile (Art. 21 comma 9) di cui al RR 16/2003;
- Visto il vigente Piano faunistico venatorio provinciale (PFVP) approvato con DCP n. 79/2013, ove al capitolo 7, prevede nel CA Valle Borlezza la Zona Cinofile di tipo “B” di durata temporanea, destinate all'allenamento e all'addestramento dei cani nel periodo compreso da marzo e luglio: “Monet Varro”, Tale zona è istituita allo scopo di conciliare gli interessi di tipo cinofilo con quelli prioritari della tutela del patrimonio faunistico” ed ancora “Quanto sopra al fine di concedere spazi adeguati, per dimensioni e tipologia, alla cinofilia venatoria, che richiede idonee aree dedicate alla cura dell'educazione e al benessere degli ausiliari canini”;

- Considerate le disposizioni in materia di prescrizione di Regione Lombardia DG Agricoltura, prot. M1.2017.0055097 del 10/05/2017, in materia di pubbliche forniture, per cui questo C.A. non avrà alcun rapporto economico con i fornitori di selvaggina, ma il rapporto di natura economica sarà solo tra il gestore della Zona cinofila ed il fornitore di selvaggina;
- Visto il Bilancio preventivo 2019, approvato con Deliberazione di questo Comitato di gestione N. 04/04/2019, ancorché in attesa di approvazione da parte dell'Assemblea dei soci, che al capitolo 2 prevede uno stanziamento quale contributo per la gestione delle Zone addestramento cani;

Per le motivazioni di cui sopra:

DELIBERA

che per la concessione del Contributo per la Zona cinofila di tipo "B" denominata "Monte Varro", inserite nel P.F.V.:

a) l'accesso alla Zona di Addestramento dovrà essere libera a tutti, senza vincolo di turni ed orari od essere riservato ad una sola razza di cani da caccia (per razza di cani si intende: da ferma, da seguita, da cerca);

b) Dovrà essere rilasciata dal concessionario autorizzazione scritta e sarà strettamente personale e non cedibile. Il proprietario o conduttore dei cani al momento dell'acquisizione dell'autorizzazione deve indicare all'incaricato il numero dei cani che intende utilizzare e accettare il regolamento interno mediante la sottoscrizione dell'autorizzazione.

c) verrà erogato un contributo di **600,00 Euro** come valore di selvaggina da immettere a cura del gestore della zona con fattura a lui intestata e liquidata interamente.

d) il contributo sarà erogato a seguito di presentazione di fattura d'acquisto della fauna intestata al gestore della zona e accompagnata da certificato veterinario (modello 4) che dovrà contenere l'esatta età degli animali (si richiede un'età minima di 100 giorni per la fauna da penna) e dell'autocertificazione del Responsabile della Zona sull'impiego della stessa;

e) l'ottenimento del contributo è condizionato alla richiesta preventiva da parte del Concessionario dell'autorizzazione ed alla presentazione del regolamento della Zona d'addestramento;

f) il C.A. Valle Borlezza si riserva la discrezione dell'assegnazione del contributo e coloro che gestiscono la zona dovranno depositare il regolamento della zona nel momento in cui faranno richiesta di contributo, ed il CA si riserva, per questioni di equità, di proporre al gestore della zona delle modifiche al regolamento, pena la sospensione dell'erogazione del contributo;

g) al termine del periodo, il gestore ha l'obbligo di relazionare al Comitato di Gestione sull'andamento della stessa Zona, indicando anche il numero dei fruitori.

Il CTG mette a votazione quanto sopra descritto

Votanti: 11

Astenuti:0

Contrari: 0

Favorevoli: 11

Per le motivazioni di cui sopra con **DELIBERA 05/04/19 il comitato di gestione all'unanimità approva il Contributo di € 600,00 per la zona cinofila di tipo "B" inserita nel P.F.V. denominata "Monte Varro"**